Parcheggio Talete, altra grana: certificato prevenzione incendi scaduto, corsa per il rinnovo

Non c’è pace per il parcheggio Talete. Da settimane è al centro di un acceso dibattito sul suo futuro (abbatterlo parzialmente?), mentre anche l’annunciata riqualificazione artistica divide. L’ultimo caso, non da poco, riguarda però il certificato di prevenzione incendi.

“E’ scaduto”, denunciava nei giorni scorsi l’ex vicesindaco della giunta Bufardeci, Enzo Vinciullo. Ed in effetti l’attuale responsabile provinciale della Lega aveva ragione: il cpi era in effetti scaduto nel 2016. Da allora, non è più stato rinnovato e dire che si tratta di una mera procedura burocratica che non comporta grossi adempimenti. Per farla breve, si invia tutto l’incartamento con la richiesta di rinnovo, corredata dalle relative dichiarazioni tecniche. Il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, con i suoi uffici, procede all’analisi della pratica ed all’esito.

Da alcuni giorni è fitta l’interlocuzione tra Palazzo Vermexio e gli uffici nella caserma di via Von Platen. Il rischio che il parcheggio possa essere chiuso, seppur temporaneamente, almeno fino a rinnovo del certificato di prevenzione incendi, sarebbe comunque remoto. Questo alla luce del “ravvedimento” del Comune di Siracusa che sta accelerando in questi giorni sulla pratica di rinnovo e le verifiche degli impianti anti-incendio all’interno del Talete. Se non funzionanti, il problema si allarga: devono essere operativi ed a norma per poter ottenere il certificato ed i Vigili del Fuoco potrebbero disporre anche controlli ex post, per garantire la dovuta sicurezza a quanti utilizzano quella grande area di sosta a due passi dal mare di Ortigia.